**PREGHIERE DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO**

Padre buono, io ti prego:

dammi un’intelligenza che ti comprenda,

un animo che ti gusti,

una pensosità che ti cerchi,

una sapienza che ti trovi,

uno spirito che ti conosca,

un cuore che ti ami,

un pensiero che sia rivolto a te,

degli occhi che ti guardino,

una parola che ti piaccia,

una pazienza che ti segua,

una perseveranza che ti aspetti.

( San Benedetto da Norcia)

Signore dei tempi e dei ritardi

sposo delle assenze e degli incontri

compagno delle notti e dei giorni

io dormo e non so nulla

non capisco e non ho pazienza

mi abbatto e mordo il freno

sono stolta

ma il mio cuore desidera

veglia sbaglia e indovina

batte crede e prepara

ascolta impara e cresce

è saggio.

Grazie di questo cuore che hai creato

come il tuo

folle e sapiente

in ogni figlia e in ogni figlio

custodisci ogni cuore con il Tuo

nell’attraversare porte e frontiere

tempi e stagioni

la vita e la morte.

Amen

*Cristiana Santambrogio*

Fermati con noi Signore

ascolta anche

cose che non hanno nome

emozioni che non hanno posto

pezzi di umanità che non hanno volto

fai spazio nella Tua parola

a tanta vita confusa che grida

allora ci fermeremo con Te

insistendo senza vergogna

perchè insieme ci si incammini

su strade nuove

e più vaste

verso orizzonti nuovi

tutti da scoprire

con compagne e compagni

insospettabili.

Sorprenderemo perfino il Padre

e lo Spirito, che nessuno sa dove va,

ci riconoscerà

nel Suo imprevedibile

programma.

Amen

*Cristiana Santambrogio*

BENEDIZIONI

Benedizioni irlandesi

**P**ossano gli alluci dei tuoi piedi indicarti sempre la retta via lontano
dalle disgrazie, e prima che tu sia più vecchio,
possano le tue orecchie udire brindisi ancora migliori di questo
Possa con il senno di poi conoscere con esattezza dove sei stato,
Dove stai andando
E capire quando stai andando troppo lontano.
Possa tu essere povero di disgrazie e ricco in benedizioni
Lento nel procurarti nemici e veloce nello stringere amicizie.

**S**e riuscirai a mantenere vivo un ramo verde nel tuo cuore nell’ora dell’oscurità,
allora il Signore verrà e manderà un uccello a cantare da quel ramo all’alba del giorno.

**P**ossa tu sempre avere
Mura che ti proteggano dal vento
Un tetto che ti ripari dalla pioggia
Un tè vicino al fuoco
Sorrisi sempre pronti ad accoglierti
Coloro che ami al tuo fianco
E tutto quello che il tuo cuore possa desiderare.

**P**ossa tu aver sempre lavoro da fare per le tue mani
Possano le tue tasche contenere sempre una moneta o due
Possano i raggi del sole filtrare sempre dai tuoi vetri
Possa l’arcobaleno seguire sempre ogni pioggia
Possa la mano di un tuo amico essere sempre vicina a te
E possa Dio riempire il tuo cuore con così tanta felicità da acclamarti.

Ma ricco o povero, lento o veloce,
Possa non conoscere altro che la felicità da questo giorno in avanti.
E possa la brina non intaccare mai le tue patate.

**P**ossa la strada alzarsi così da baciarti,

Possa il vento spingerti sempre avanti

Possano i raggi del sole scaldare sempre il tuo viso

E la pioggia scivolarti dolcemente sulle spalle.

E fino a che non ci reincontreremo

Possa Dio accudirti nel palmo della sua mano.

Possa la strada alzarsi così da baciarti,

Possa il vento spingerti sempre avanti

Possano i raggi del sole scaldare sempre il tuo viso

E la pioggia scivolarti dolcemente sulle spalle.

E fino a che non ci reincontreremo

Possa Dio accudirti nel palmo della sua mano.

Benediciamo il Signore

– rendiamo grazie a Dio.

Il Signore nostro Dio sia con noi

come è stato con i nostri padri:

egli non ci lasci e non ci abbandoni,

ma pieghi i nostri cuori, affinché camminiamo nelle sue vie

Monastero di Bose

Liberaci, Signore, da questo virus, e da tutti gli altri virus.

Liberaci dal virus del panico disseminato, che invece di infondere saggezza ci

scaraventa impotenti nel labirinto dell’angoscia.

Liberaci dal virus dello scoraggiamento, che ci ruba la forza dell’anima, grazie alla

quale si possono affrontare meglio le ore difficili.

Liberaci dal virus del pessimismo, che non ci lascia vedere che, se non possiamo aprire la porta, possiamo ancora aprire le finestre.

Liberaci dal virus dell’isolamento interiore che disgrega:

il mondo continua ad essere una comunità viva.

Liberaci dal virus dell’individualismo che fa ergere muraglie,

e fa saltare in aria tutti i ponti intorno a noi.

Liberaci, Signore, dal virus delle notti senza fine, poiché Tu non smetti di ricordarci

che Tu stesso ci hai posto a sentinelle fino all’aurora.

José Tolentino de Mendonça

In autunno si raccolgono i frutti che tutto l’anno ha preparato.

L’autunno è perciò tempo di conclusione e anche di inizio,

di compimento e anche di attesa.

Perché non c’è mai nulla che finisca;

e niente è a tal punto compiuto da non aver bisogno

di un ulteriore compimento.

Così è la morte che attende la resurrezione;

così è la visione di Dio che si apre a visioni

sempre più vaste e più profonde.

Facci vivere, Signore, l’appagamento del riposo

e l’alacrità del nuovo inizio;

dacci la gioia del distenderci, per la sosta notturna,

già proiettati nel nuovo giorno;

e l’oggi sia il preludio del domani.

Ma dacci di pregustare il domani senza svuotare l’oggi,

come spesso facciamo proiettandoci fuori da noi stessi.

Facci amare, Signore, questo tempo d’autunno,

che ha il suo omologo nell’ora del tramonto:

questo autunno che è conclusione ma non fine,

questo tramonto che è compimento ma non termine:

questo fiume perenne della vita

che è il fiume perenne del tuo amore.

*Adriana Zarri - “Quasi una preghiera”*

**Preghiera per la pace**

Ora Signore, aiutaci Tu!

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu

la pace, guidaci tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori..

Infondi in noi il coraggio di

compiere gesti concreti per

costruire la pace.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido

dei nostri cittadini che ci chiedono

di trasformare le nostre armi in strumenti di pace,

le nostre paure in fiducia

e le nostre tensioni in perdono!

*Papa Francesco*